



**PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
2015-2016**

## **INDICE**

Premessa pag 3

1. CHI SIAMO pag 4

Il territorio e le collaborazioni pag 5

Le scuole e l' orario pag 6

L' organigramma pag 7

2. COSA FACCIAMO (obiettivi educativi) pag 9

Alunni con DSA pag 10

Alunni non italofofoni e PROTOCOLLO D' ACCOGLIENZA cittadino pag 11

La progettualità pag 12

Linee generali di sviluppo della progettualità (area accoglienza e intercultura, area integrazione alunni disabili, area continuità e orientamento) pag 13

Progetto INS - "Insieme per la scuola" pag 14

Progetto: "Una scuola di comunità" pag 15

Progetto Nazionale per l' inclusione e integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti e Progetto Scuole Aperte Estate pag 16

Are ricerca didattica e formazione pag 17

I progetti delle nostre scuole pag 18

Attività consolidate pag 26

Le metodologie pag 29

Verifica e valutazione (i metodi e i documenti) pagg 33 34 35

3. L'ORGANIZZAZIONE pag 36

Deroghe frequenza "SAFFI" pag 37

Le uscite e i viaggi di istruzione pag 38

## PREMESSA

### Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e normativa di riferimento

Il P.O.F. è il documento fondamentale nel quale ogni Istituto definisce autonomamente le proprie linee programmatiche; comprende i curricoli, le discipline e le attività, gli accordi di rete e i percorsi formativi integrati; è in altre parole la "carta di identità della scuola".

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA del nostro Istituto è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni del "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche" (D.P.R. n° 275/99), come previsto dall'art. 3, dove si esplicita quanto segue: *Le Istituzioni scolastiche provvedono alla realizzazione dell' offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e agli Enti locali, interagendo fra loro. L' autonomia si sostanzia nella progettazione e realizzazione di educazione, formazione e istruzione, mirati allo sviluppo della persona umana, al fine di garantire il successo formativo.*

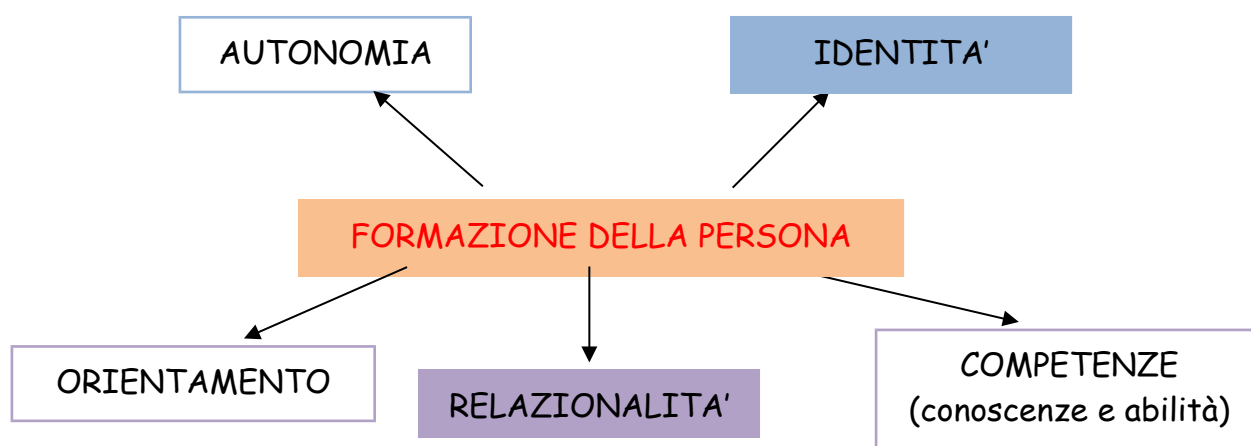
Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del nostro Istituto, predisposto sui principi della scuola dell'autonomia, mira a costruire una scuola che si impegna a:

- favorire un percorso formativo unitario;
- aiutare ciascuno ad conseguire una progressiva consapevolezza di sé;
- favorire e incoraggiare gli alunni ad essere soggetti attivi della propria crescita;
- far acquisire agli alunni coscienza della realtà sociale;
- promuovere il pieno raggiungimento degli obiettivi pedagogico-didattici indicati nei programmi dei vari ordini di scuola;
- far sì che ciascuno padroneggi gli strumenti di base del sapere;
- essere più aperta e flessibile;
- interagire con il territorio al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

# 1. CHI SIAMO

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO n.11

si pone quale finalità istituzionale  
la formazione dell'uomo e del cittadino  
nel quadro dei principi affermati  
dalla Costituzione della Repubblica Italiana



Pertanto:

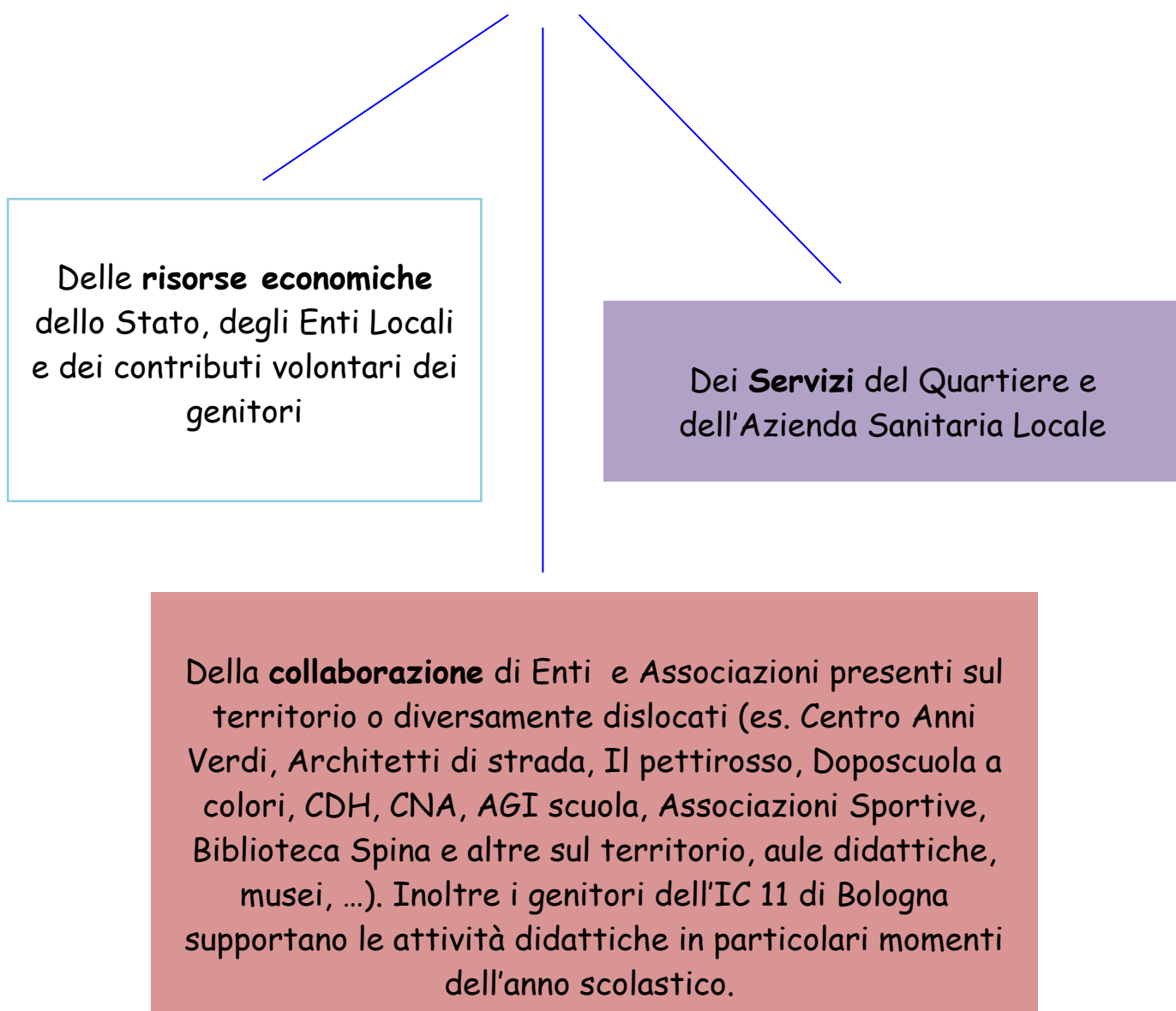
- predispone attività e progetti in continuità tra i diversi gradi scolastici, interagisce positivamente e criticamente con le famiglie, utilizza e valorizza risorse extrascolastiche presenti sul territorio;
- attua ogni possibile strategia e utilizza ogni risorsa disponibile per garantire ad ogni alunno la piena integrazione, con particolare attenzione per gli allievi in situazione di handicap o che presentano difficoltà di apprendimento, nonché per gli alunni provenienti da altri Paesi;
- favorisce l'acquisizione di capacità logiche e la conoscenza di sé, orientando l'alunno ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, anche in funzione dei successivi indirizzi di studio;
- è consapevole delle componenti psicologiche nelle diverse fasi dell'età evolutiva;
- educa alla convivenza democratica, favorendo l'allievo nella conquista della propria autonomia e nello sviluppo di un proprio senso critico, in armonia con gli altri e con l'ambiente, offrendo occasioni di sviluppo globale della personalità e di costante potenziamento delle capacità e della creatività di ciascuno;
- contribuisce a rimuovere il disagio sociale, collaborando con gli Enti Locali e i servizi socio-sanitari.

## IL TERRITORIO

Comprende una parte del Quartiere S. Donato, zona densamente popolata, in cui convivono diverse realtà sociali, economiche e culturali.

La Scuola si è organizzata per trovare le risposte adatte alle diverse necessità degli alunni al fine di offrire a tutti effettive opportunità culturali ed educative.

L'Istituto si può avvalere, per le sue attività



## L'Istituto opera sul territorio con 7 scuole

<b>Scuola</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Sezioni/classi</b>	<b>Orari</b>
<b>Infanzia Garibaldi</b>	Via Andreini, 41	2 eterogenee per età	lunedì - venerdì 8.30 - 16.30  pre-post scuola su richiesta a cura delle docenti 7.30-8.30/16.30-17
<b>Infanzia Benini</b>	Via Benini, 3	2 eterogenee per età	
<b>Infanzia Panzini</b>	Via Panzini, 5	3 omogenee per età	
<b>Primaria Don Minzoni</b>	Via Valparaiso, 2	5 classi a 40h 5 classi a 33h	classi a 40h lunedì - venerdì 8.30 - 16.30  classi a 33h lunedì-martedì-giovedì 8.30 - 16.30 mercoledì-venerdì 8.30-13.00  pre-post scuola su richiesta 7.30-8.30/16.30-18
<b>Primaria Garibaldi</b>	Via Beroaldo, 34	10 classi a 40h (ore 60 minuti)	lunedì - venerdì 8.30 - 16.30  pre-post scuola su richiesta 7.30-8.30/16.30-18
<b>Primaria Romagnoli</b>	Via Panzini, 3	10 classi a 40h (ore 60 minuti)	
<b>Secondaria di primo grado Saffi</b>	Via Panzini, 1	6 classi (ore 50 minuti con recupero pomeridiano)	lunedì - giovedì 8.30 - 13.30 14.30-16.30 per 2 pomeriggi obbligatori e 2 opzionali, con servizio mensa venerdì 08.30-13.30

# L' ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Filomena Massaro

## AREA ORGANIZZATIVA

**Collaboratore vicario:**  
Ignazio Di Natale

*Coordinatori di plesso*

Infanzia Benini

Valeria Soldati

Infanzia Garibaldi

Nada Lombardi

Infanzia Panzini

Elena Manzoni

Primaria Don Minzoni

Adelaide Monzani

Primaria Garibaldi

Lisetta Belloli-

Primaria Romagnoli

Tutti i docenti

Secondaria 1° grado

Marina Civardi -Nicola

Propato

## INCARICHI

**Aula informatica :**

Don Minzoni- Restuccia

Garibaldi- Ciaccio

Romagnoli- Tutti i docenti

Saffi- Ferrari

## AREA FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

**Funzioni strumentali:**

- Accoglienza e Intercultura

Fernanda Italiano

- Integrazione alunni disabili

Anna Maria Filardi

- Responsabile POF

Biagina Toma

-Supporto alunni DSA

Assunta Fontana

**Commissioni:**

- Accoglienza e Intercultura

coordina Fernanda Italiano

Membri: Docenti interessati

(Romagnoli), Italiano

(Garibaldi), Lombardi

(Inf.Garibaldi), Soldati (Inf.

Benini), Manzoni (Inf.

Panzini) Di Natale (Don

Minzoni)

- Integrazione alunni disabili

coordina Anna Maria Filardi

Referenti di Plesso:

Docenti interessati

(Romagnoli), Ravara (Don

Minzoni), Fontana (Garibaldi),

Francois (Infanzie)

BES-DSA

Coordina Assunta Fontana

Membri:Monzani(Don Minzoni)

Malena(Saffi) ,tutti i

docenti(Romagnoli)

Commissione Sport

Commissione elettorale

## AREA EDUCATIVO- DIDATTICA

**Collegio docenti**

**Consiglio di intersezione**

**Consiglio di interclasse**

**Consiglio di classe**

## AREA INTEGRATA

**Consiglio d'Istituto**

**Consiglio di intersezione  
(genitori)**

**Consiglio di interclasse  
(genitori)**

**Consiglio di classe  
(genitori)**

## AREA AMMINISTRATIVA

**Uffici:**

**D.S.G.A: Pasqualina**

**Tedesco**

**Assistenti amministrativi**

**Scuole:**

**Collaboratori scolastici**

**Dirigente:** riceve tutti i giorni su appuntamento

**Docenti Scuola dell'Infanzia:**

- 5 incontri distribuiti nel corso dell'anno scolastico
- Incontri individuali su richiesta

**Docenti Scuola Primaria:**

- 4 incontri distribuiti nel corso dell'anno scolastico
- 2 incontri annuali al termine di ogni quadrimestre per la consegna della scheda di valutazione

**RAPPORTI  
SCUOLA - FAMIGLIA**

**Docenti Scuola Secondaria di 1° grado:**

- 4 incontri distribuiti nel corso dell'anno scolastico
- Incontri individuali su richiesta

**Organi Collegiali:**

- 3 - 4 Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe con la presenza dei rappresentanti eletti dai genitori



## 2.COSA FACCIAMO

### TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO CONDIVIDONO GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare integralmente la personalità degli alunni incoraggiando una visione positiva di sé al fine di incoraggiare capacità valutative, decisionali e di orientamento.
- Favorire modalità di relazione improntate alla reciprocità e alla consapevolezza dei bisogni e del punto di vista dell'altro.
- **Sviluppare una sempre crescente autonomia personale e scolastica.**
- **Promuovere la prima alfabetizzazione culturale per acquisire e sviluppare conoscenze, competenze e abilità di base.**
- Offrire ad ogni alunno pari opportunità di esperienze e risorse culturali atte a concretizzare il sapere.
- **Favorire la capacità di acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare e organizzare le informazioni.**
- **Prendere atto della eventuale diversità dei punti di partenza e tendere, prioritariamente, al raggiungimento di traguardi comuni o simili, tramite percorsi adeguati alle capacità individuali.**
- **Creare le condizioni per una vera integrazione degli alunni portatori di handicap.**
- **Promuovere l'alfabetizzazione di alunni stranieri e nomadi, favorirne l'integrazione sociale e culturale, salvaguardandone al contempo l'identità.**
- **Tendere all'unitarietà dell'insegnamento nei diversi ordini di scuola per uno sviluppo armonico dell'alunno.**
- **Valorizzare le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti mediante un'intensa attività progettuale e laboratoriale.**
- **Favorire l'interazione formativa con la famiglia e con la più vasta comunità sociale.**
- **Fare della scuola una componente attiva della comunità in cui essa vive ed opera.**

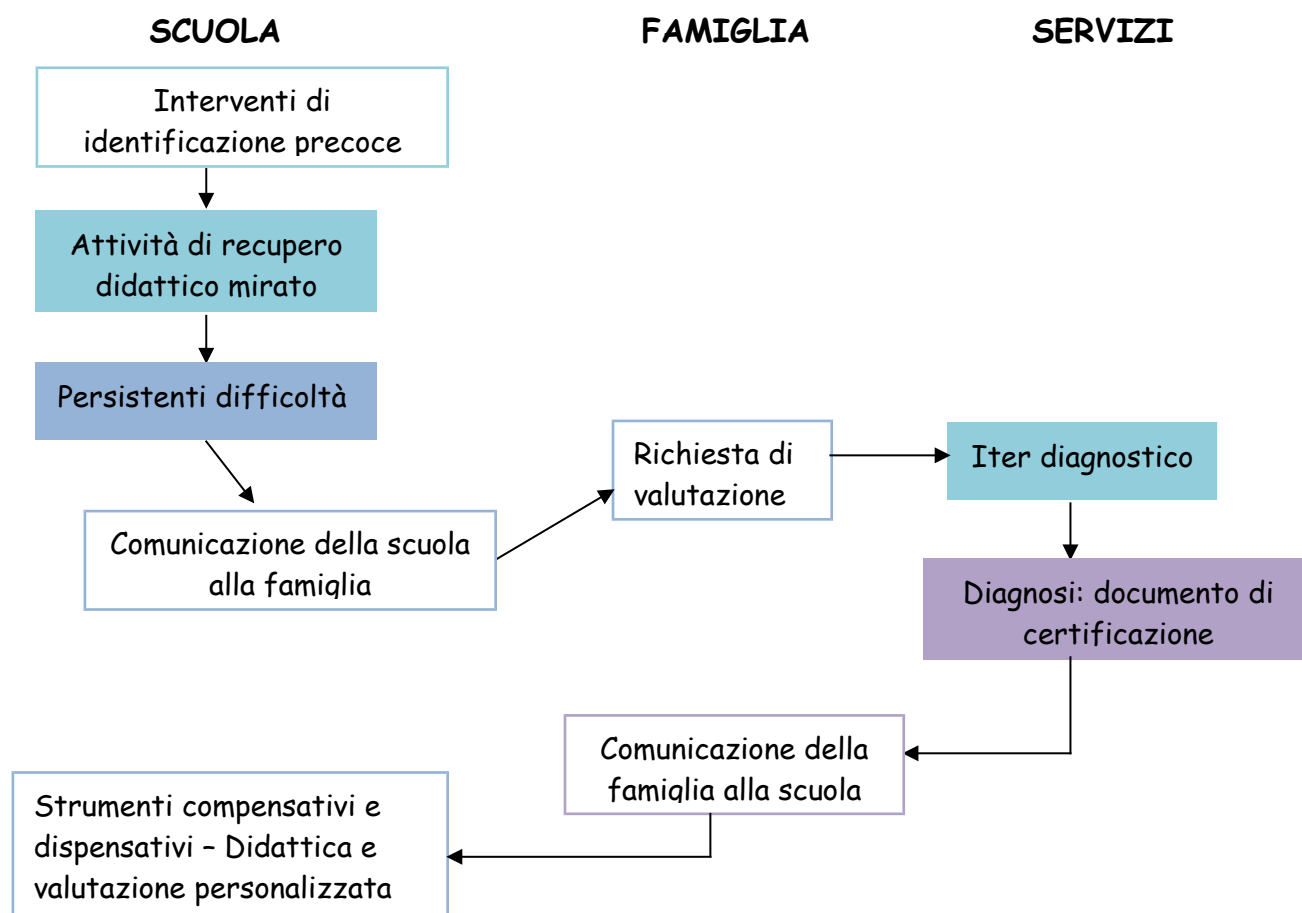
## Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

La Legge 8 ottobre 2010, n.170, **RICONOSCE** i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e **ASSEGNA** alla scuola il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più idonee, affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Nei confronti degli alunni con DSA l'Istituto:

- Attua iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia;
- Monitora i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di prove oggettive nelle classi prime e seconde della scuola primaria;
- Attiva, nelle classi prime e seconde, della scuola primaria, i laboratori linguistici di potenziamento delle competenze fonologiche;
- Collabora con l'ASL per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie.

Lo schema, tratto dalle Linee Guida, sintetizza le varie fasi, previste dalla Legge, che vedono coinvolte la scuola, le famiglie e i servizi.



Pertanto, in base all'art. 5 della suddetta Legge, agli studenti con DSA la scuola garantisce:

- una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

## Alunni non italofoni

### PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA CITTADINO

In accordo col Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, firmato dalle direzioni didattiche e IC della città di Bologna nel mese di aprile 2014, protocollo nato con l'intento di pianificare le azioni d'inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri, facilitandone l'ingresso nel nostro sistema scolastico a partire dall'avvio della formazione, cioè dalla scuola dell'infanzia, primo ordine scolastico con il quale bambini/e e famiglie entrano generalmente in contatto, sono state definite prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo - didattiche, in base ai riferimenti normativi nazionali che negli ultimi quindici anni hanno gradualmente definito il tema dell'educazione interculturale e dell'integrazione degli alunni stranieri.

Al Protocollo d'accoglienza di istituto, che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici e traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, si affiancano a partire dal corrente anno scolastico tutte le azioni previste dal PROTOCOLLO CITTADINO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI nelle scuole di Bologna. Tale Protocollo definisce prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo-didattiche, in base ai riferimenti normativi nazionali che negli ultimi quindici anni hanno gradualmente definito il tema dell'educazione interculturale e dell'integrazione degli alunni stranieri. L'IC 7 è SCUOLA POLO per i Quartieri San Vitale e San Donato. A questo polo afferiscono IC 6, IC10, IC11 ed IC16 di Bologna in seguito alla stipula di apposito accordo di rete. L'istituzione scolastica capofila si impegna ad attivare una commissione di rete che si fa carico di una prima fase di accoglienza degli alunni stranieri, di individuare l'istituzione scolastica più vicina alla dimora dell'alunno, verificare l'inserimento in classe dell'alunno nel più breve tempo possibile, attivare corsi intensivi di Itabase e Italstudio, monitorare l'attuazione dell'accordo di rete e apportarvi eventuali interventi correttivi.

## LA PROGETTUALITA'

L'Istituto promuove l'attivazione di vari Progetti, che rappresentano un arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa.

I diversi percorsi progettuali:

1. sono coerenti con le finalità del P.O.F.
2. si inseriscono pienamente nella programmazione didattica - educativa
3. nascono dal coinvolgimento delle Istituzioni del territorio e realizzano una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dell'alunno
4. coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola
5. conservano una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e contraddistinguono l'Istituto Comprensivo.

I progetti fanno riferimento alle seguenti aree di intervento:

### ACCOGLIENZA/INTERCULTURA

Cura i progetti per l'accoglienza dei nuovi alunni, per le attività culturali e ricreative integrative, per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri.

### INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

Cura i progetti per l'integrazione degli alunni disabili, il coordinamento degli acquisti degli ausili e i rapporti con le scuole, le Aziende sanitarie locali e gli Enti Locali.

### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Cura i progetti di continuità tra i diversi ordini di scuole e i rapporti con i genitori, con le scuole e gli Enti Locali per le attività di orientamento in ingresso e in uscita.

### RICERCA DIDATTICA E FORMAZIONE

Cura la ricerca didattica per l'innovazione delle metodologie e del curriculum, coordina le iniziative didattiche sperimentali e cura l'attività di formazione dei docenti.

## LINEE GENERALI DI SVILUPPO DELLA PROGETTUALITA'

### AREA ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

- ACCOGLIENZA (prime due settimane dell'anno scolastico per primaria e media, stabilendo un monte-ore dedicato)
- ALFABETIZZAZIONE
- DIDATTICA MULTICULTURALE E INTERCULTURALE (prevedendo interventi mirati per gli alunni stranieri rif. protocollo di accoglienza)
- AGIO, LOGOS (INFANZIA)
- LABORATORIO GENITORI (INFANZIA)
- GIORNALINO

### AREA INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

- CONDIVISIONE DI PROPOSTE CHE VERRANNO DA ASSOCIAZIONI SECONDO LE INDICAZIONI DELLA NEUROPSICHIATRIA
- IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI ED EDUCATORI CON VALORIZZAZIONE DI QUESTI ULTIMI
- IMPORTANZA DELLA PROGRAMMAZIONE PER IMPOSTARE GRUPPI DI LIVELLO ANCHE A CLASSI APERTE DOVE INSERIRE GLI ALUNNI H ANCHE IN PROSPETTIVA DI UNA CONTRAZIONE DELL'ORGANICO DI SOSTEGNO
- DIVERSA ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI PER DIFFICOLTÀ LEGATE ALLA REPERIBILITÀ DEI CLINICI
- GLIS GRUPPO DI LAVORO DI ISTITUTO

## AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- INCONTRI DI PASSAGGIO SCUOLE INFANZIA/PRIMARIA E PRIMARIA/SECONDARIA
- PROGETTO AMOA (INFANZIA)
- OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DEL DISEGNO ARTISTICO E TECNICO (PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO)
- PROGETTO GEOMETRIA E CALCETTO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
- ATTIVITÀ MUSICALE, COREUTICA E TEATRALE
- ATTIVITÀ SPORTIVA
- GIORNATE A TEMA: LINGUA MADRE E GIORNATA DELLA MEMORIA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PROGETTO INS - Insieme per la scuola

**Titolo:** "Nessuno resti escluso"

**Istituzioni scolastiche interessate:** IC7-IC11-IC10-IC6-IC16

**Destinatari:** Allievi, docenti, famiglie della scuola secondaria di primo grado "Saffi"

Il progetto - finanziato dalla Fondazione Del Monte - risulta essere strategico rispetto alle tre aree progettuali sopra illustrate in quanto animato dai seguenti **obiettivi:**

- Offrire uno spazio di ascolto per alunni, docenti e famiglie.
- Prevenire il disagio minorile.
- Individuare precocemente situazioni problematiche ed elaborare interventi mirati per le classi o per gruppi di alunni.
- Permettere agli studenti di elaborare un metodo di studio efficiente ed efficace.

- Predisporre percorsi didattici personalizzati per studenti quindicenni a rischio dispersione.
- Contrastare la dispersione scolastica.

**Modalità di intervento:**

- Attività di orientamento (gruppo - classe, per piccolo gruppo ed in maniera individualizzata).
- Sportello d' ascolto.
- Laboratori di italiano per studenti non italofoeni.
- Laboratori di attività espressive e creative.
- Sostegno allo studio delle discipline.

Sono state attivate, all' interno del progetto "Nessuno resti escluso", attività di orientamento per studenti delle classi terze della secondaria di primo grado gestite da un counselor scolastico ed uno sportello di ascolto gestito da una psicologa rispetto alle difficoltà che possono incontrare i ragazzi in fase adolescenziale. Entrambe le azioni mirano a rendere gli studenti più consapevoli delle loro risorse e a supportarli nella costruzione di un progetto di vita. La psicologa è a disposizione di alunni e famiglie con momenti di incontro aperti al pubblico in fascia pre-serale. Sono in fase di realizzazione laboratori pomeridiani di tipo ludico espressivo e attività di alfabetizzazione per alunni non italofoeni.

**PROGETTO "Una scuola di comunità"**  
**In collaborazione con Università di Bologna**

Il progetto fa parte degli interventi che questo Istituto ha adottato per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Lo scopo è quello di individuare i sintomi dell'abbandono scolastico e di convogliare le risorse presenti a scuola e sul territorio per rimotivare i ragazzi e sostenere le loro famiglie. I ricercatori e i tirocinanti del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Cattedra di Antropologia Culturale, affiancheranno gli insegnanti per svolgere un'analisi della situazione e collaboreranno con i docenti e gli educatori della scuola per attuare un modello educativo alternativo, in collaborazione con le associazioni del territorio.

**PROGETTO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE e L'INTEGRAZIONE  
dei BAMBINI ROM, SINTI e CAMINANTI  
Promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Il progetto ha durata pluriennale e ha come obiettivo *la promozione del benessere complessivo a scuola* di tutte le bambine e i bambini delle classi prime e seconde scuola primaria ROMAGNOLI, favorendo percorsi di integrazione, successo formativo e sviluppo di autonomie sociali.

Per perseguire tale obiettivo , si utilizzeranno strategie didattiche e metodologiche ispirate al *cooperative learning* e al *learning by doing* ( con un percorso di formazione degli insegnanti coinvolti); si attiveranno *laboratori espressivo-creativi* all'interno delle classi , oltre a promuovere un *sostegno socio-educativo* nello spazio extra scolastico.

**Progetto: SCUOLE APERTE ESTATE** (c/o scuola secondaria Saffi)

**In collaborazione con l'istituzione educazione e scuola del comune di Bologna e quartiere San Donato.**

**Gli esperti delle associazioni del territorio affiancheranno gli educatori professionali e i docenti nella conduzione delle varie attività: escursioni, laboratori ludici, artistici, creativi e sportivi.**



## AREA RICERCA DIDATTICA E FORMAZIONE

Sono in fase di organizzazione attività di aggiornamento per i docenti sulle seguenti tematiche:

- DSA/BES
- Avvio a scrittura manuale
- Corsi ASL (IL FARO)
- Didattica della storia
- Metodo Gordon
- Inglese
- IL FARO, GISCEL e METODO FEUERSTEIN
- INCONTRI con PSICOLOGA su tematiche di rilievo
- Sono in fase di sperimentazione: METODO SIMULTANEO nella scuola primaria Don Minzoni e CORSO di FORMAZIONE SULLA LIM

## PROGETTI A.S. 2015/16

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Progetti COMUNI

Accoglienza, Continuità con il Quartiere e Coordinamento Pedagogico per tutte sezioni.

#### INFANZIA GARIBALDI

NOME PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
Logos	Lombardi- Maiani	4-5 anni
Agio - Psicomotricità	Veneri	3 anni
Petit Jonas	Lombardi - Maiani	5 anni
Laboratorio genitori	Lombardi - Maldarelli- Veneri- Maiani	tutte
Educazione alimentare	Lombardi - Maldarelli- Veneri- Maiani	tutte
Continuità nido/infanzia	Lombardi	3 anni
Continuità infanzia/primaria	Lombardi	5 anni
Nuvola Olga prende corpo	Lombardi- Maiani- Veneri- Maldarelli	3-4 anni

Scuola di circo e di teatro	Lombardi- Maiani- Veneri- Maldarelli	Tutte
Orto	Lombardi	Tutte
Inglese	Lombardi	5 anni
Amoa	Lombardi	5 anni

## INFANZIA BENINI

NOME PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
Logos	Filippini- Piras	4-5 anni
Agio - Psicomotricità	Soldati- Sacchi	3-4 anni
Scuola di circo e di teatro	Soldati	tutte
Laboratorio genitori	Soldati - Sacchi- Piras- Filippini	tutte
C'era una volta Biblioteca	tutte	tutte
Educazione alimentare	Soldati	tutte
Continuità nido/infanzia	Soldati	3 anni
Continuità infanzia/primaria	Soldati	5 anni

## INFANZIA PANZINI

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>SEZIONI COINVOLTE</b>
Logos	Cattabriga	4 anni
Logos (avvio letto-scrittura)	Manzoni	5 anni
Agio - Psicomotricità	Bini	4 anni
Babil	Cattabriga	4 anni
Educazione ambientale	Bini- Cattabriga	tutte
Nuoto	Bonfiglioli	5 anni
Continuità nido/infanzia		3 anni
Continuità infanzia/primaria		5 anni
Scuola di circo e di teatro	tutte	tutte

## SCUOLA PRIMARIA

### Progetti COMUNI

NOME PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE
Accoglienza	Belloli(Garibaldi) Aprigliano (Romagnoli) Casamenti (Don Minzoni)	Classi prime
Rinforzo e potenziamento		Tutte
Alfabetizzazione		Tutte
Screening classi prime e seconde		Classi prime e seconde
Sport a scuola		Tutte
Giornata della lingua madre		Tutte
Giornata della memoria		Tutte
Calcetto e geometria		Classi quinte + secondaria primo grado
Olimpiadi della matematica e del disegno geometrico	Propato - Albertini	Classi quinte
Educazione stradale		Classi terze, quarte e quinte
Continuità di quartiere	Referenti plesso	
Olimpiadi di	Albertini	quinte

matematica e disegno	Nicola Propato	
----------------------	----------------	--

### PRIMARIA GARIBALDI

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
Jonas-"Le parole delle mani"	Belloli	Prime e alunni di cinque anni
Alfabetizzazione	Italiano/Belloli	tutte
Accoglienza	Belloli	Prime
Educazione alimentare	Belloli	Tutte
Teatro in musica	Belloli/Italiano /Gallelli	Tutte
Continuità e intercultura	Belloli	Infanzia/Primaria
Progetto interetnico "Facciamo colazione in giro per il mondo"	Belloli/Italiano	Tutte

## PRIMARIA ROMAGNOLI

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
Lab. Scrittura creativa	Dondi	2A-2B-3A-3B-4A-4B-5B
Romagnoli fa sport	Marziliano -Spina	tutte
Coro	Murgioni	tutte
Lab. Del Museo della musica	Murgioni	2B-3A-4A-4B
Lezioni di flauto	Murgioni	3A
Giardino delle erbe aromatiche	Zuccherini	3A-4A-5A-5B
Lingua Madre	Zuccherini	tutte
In biblioteca	Silvestri	tutte
Alfabetizzazione e rinforzo	Zuccherini	2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
Laboratori Mambo	Silvestri	2A-2B-3A-3B-5B
Fai la cosa giusta (Il Faro-Libera)	Negrone	5A
Rom, Sinti e caminanti	V.Iannitti	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>
Accoglienza	Aprigliano-Dondi-Urso-Morena-Negrone	Classi prime

## PRIMARIA DON MINZONI

NOME PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE
Intercultura- Festival del cinema	Restuccia- Albertini	Tutto il plesso
Olimpiadi della matematica e del disegno geometrico	Nicola Propato -Cristina Albertini	Classi 5 <sup>^</sup> + classi Sc. Media
Educazione Alimentare	Tutti i docenti	Tutto il plesso
Giornata della Memoria	Di Natale	Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
Educazione stradale	Di Natale	Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
Il giardino nel cassetto	Casamenti	tutte
Teatro	Mariangela Restuccia	tutte
Coro	Cristina Albertini	tutte
Continuità infanzia/primaria	Docenti classi quinte	
Di genere in genere(scienze)	Castellari- Tridico	4B-5B



## SECONDARIA PRIMO GRADO "SAFFI"

NOME PROGETTO	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE
Nuoto	A.M. Filardi	tutte
Sportello d'ascolto	Nicola Propato	tutte
Alfabetizzazione	R. Orlandello	tutte
Calcetto e geometria	Nicola Propato	tutte
Olimpiadi di matematica	A. Criniti R. Cogoni N. Propato	Alunni primarie e sec. 1 grado
Torneo calcetto	Nicola Propato	Alunni primarie e sec. 1 grado
Secondo laboratorio giornalistico	Marco Florio	3°-3B
Orto	P. Bosco	Tutte
Econarrazioni	P. Bosco	1A-1B
CDH	M.T. Malena	3A-3B
Attività antidispersione e motivazione/ Didattica alternativa	P. Bosco	tutte
Aula 3.0	A. Criniti	tutte
Orientamento classi quinte	R. Orlandello	Le quinte dei plessi scuola primaria
Una scuola di comunità	R. Orlandello	Tutte
Inglese 3.0	Alexandra Thompson	1A

Le attività laboratoriali vengono attivate anche in collaborazione con le associazioni del territorio: Centro Anni Verdi, Gruppo Socio Educativo.

## ATTIVITA' CONSOLIDATE

Come si può evincere dalle tabelle dei progetti sopra riportate esistono importanti attività progettuali consolidate nel tempo per la loro valenza didattica ed educativa.

### SCUOLE DELL'INFANZIA

- **ACCOGLIENZA**

Attività rivolte agli alunni di 3 anni e ai nuovi iscritti, mirate a un graduale e sereno inserimento a scuola.

- **CONTINUITA'**

L'obiettivo del progetto è di favorire la continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto, avviando i bambini a conoscere le scuole e favorendo negli insegnanti l'acquisizione di nuove modalità di lavoro.

- **PSICOMOTRICITA'**

L'attività psicomotoria coinvolge gli alunni di 3 anni e si pone l'obiettivo di individuare strategie atte a migliorare nei bambini gli aspetti comportamentali e relazionali.

- **MOUSIKE'**

Laboratori di attività espressive rivolte a tutti gli alunni dei tre plessi. Hanno come obiettivo di muovere il corpo nello spazio seguendo uno stimolo-proposta musicale, sperimentando diverse dinamiche posturali e anche per potenziare le dinamiche relazionali fra i bambini. Inoltre è previsto un coinvolgimento attivo dei genitori attraverso la lezione aperta alle famiglie.

- **LOGOS**

Il progetto linguistico coinvolge gli alunni di 5 anni e mira ad ampliare le competenze linguistiche e a potenziare l'attenzione e la concentrazione nella produzione fonetica. Lo SCREENING coinvolge gli alunni di 4 anni ed è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà linguistiche.

### LABORATORI POMERIDIANI CON I GENITORI

Le attività coinvolgono tutti i genitori allo scopo di promuovere e rafforzare il rapporto tra adulti e bambini in un contesto relazionale sereno e collaborativo.

### SCUOLE PRIMARIE

- **ACCOGLIENZA**

L'attività coinvolge i bambini del primo anno. Nei primi giorni di scuola vengono organizzate attività per la formazione di classi parallele fra loro omogenee ed equilibrate. Si osservano e si stimolano le dinamiche relazionali, si valutano i prerequisiti e si uniformano gli approcci metodologici tra le due classi. Solo dopo

questa fase di osservazione, della durata di circa quindici giorni, viene formato il gruppo - classe.

- **CONTINUITA'**

L'obiettivo del progetto è di favorire la continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto, avviando gli alunni alla conoscenza delle scuole che frequenteranno ed aiutandoli a vivere questa discontinuità in maniera serena e consapevole.

- **ALFABETIZZAZIONE**

Offre agli alunni non italofofoni gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana sia come lingua per la comunicazione che per lo studio. Si compone di percorsi flessibili e differenziati, definiti nel tempo, negli obiettivi e nei contenuti in base alle esigenze degli allievi e con riferimento, in particolare, alla programmazione degli insegnanti di classe.

### **ALFABETIZZAZIONE STRANIERI SUL METODO DI STUDIO**

Progetto di alfabetizzazione su un gruppo di alunni di nazionalità non italiana per la semplificazione e la facilitazione dei testi di studio, con riferimento alla programmazione di classe, per l'apprendimento della lingua per lo studio delle diverse discipline.

- **RECUPERO**

Offre agli alunni l'opportunità di seguire percorsi didattici individualizzati, potenziando l'acquisizione di competenze di base e aumentando così autostima e motivazione.

- **SCREENING**

L'attività coinvolge gli alunni delle classi prime. Serve a individuare precocemente le difficoltà scolastiche di letto-scrittura causate dai disturbi specifici dell'apprendimento. E' svolta in collaborazione con il dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna e con l'AUSL -Centro di disabilità linguistiche e cognitive in età evolutiva.

- **ATTIVITA' CON LE SOCIETA' SPORTIVE**

Avvio a diverse discipline sportive con l'intervento di istruttori di società che operano sul territorio.

### **COLLABORAZIONE CON I TIROCINANTI**

- **DALL'ORTO ALLA TAVOLA**

L'attività coinvolge tutte le classi del plesso e oltre a dare una visione diretta delle varie fasi di sviluppo e riproduzione di una pianta (semina e raccolta dei prodotti), abbina esperienze laboratoriali di cucina. Il progetto vede la collaborazione di Slow Food, della Facoltà di agraria, dell'Istituto alberghiero e dell'agricoltura e di due esperte del settore alimentare.

L'I.C. 11 accoglie numerosi VOLONTARI che mettono a disposizione la loro cultura e la loro esperienza per supportare la progettualità della scuola primaria.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAFFI**

### **• ATLETICA**

- Il laboratorio permette di sperimentare linguaggi motori e sportivi per conoscere le proprie potenzialità, nel rispetto delle regole del gioco.

L'attività si conclude con la gara di istituto cui partecipano i ragazzi di tutte le classi presso il campo Baumann.

### **• METODO FEUERSTEIN**

L'attività, che coinvolge gli alunni di tutte le classi e che vede l'applicazione del metodo Feuerstein, mira a recuperare le funzioni cognitive carenti, a sviluppare le operazioni logiche, ad ampliare il lessico e potenziare la motivazione nel lavoro scolastico, riducendo l'impulsività e stimolando l'osservazione dei diversi punti di vista.

### **• SPORTELLO D'ASCOLTO**

L'attività, che coinvolge gli alunni di tutte le classi, mira a superare il disagio scolastico, a prevenire l'abbandono scolastico e a valorizzare l'identità di ciascuno. Offre ai genitori e agli insegnanti maggiori opportunità e chiarezze rispetto ai dubbi che possono nascere nel rapporto con i ragazzi in una delicata fase di crescita.

### **• ORIENTAMENTO**

L'attività coinvolge gli alunni delle classi terze. Permette agli alunni di conoscere l'offerta scolastica sul territorio, di assistere ad alcune lezioni in scuole superiori e di partecipare a laboratori che caratterizzano l'offerta formativa dei diversi Istituti Superiori. Inoltre gli alunni saranno guidati sia individualmente che in gruppo a riflettere sul proprio progetto di vita.

- **PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI**
- **COSTITUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

## **LABORATORI ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/15**

- Potenziamento delle competenze di italiano (tutte le classi)
- Potenziamento delle competenze di matematica (2<sup>e</sup> e 3<sup>a</sup>)
- Inglese (tutte le classi)
- Tecnica (tutte le classi)
- Musica (tutte le classi)
- Teatro (tutte le classi)
- Cucina (tutte le classi)
- Confezione di abiti di scena (tutte le classi)
- Orto (tutte le classi)
- Educazione stradale
- Attività di lettura (biblioteca Spina)
- Educazione alimentare
- Falegnameria.

# LE METODOLOGIE

Modalità di intervento			
Aree di intervento	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento graduale di nuovi iscritti con partecipazione attiva dei genitori e compresenza degli insegnanti</li> <li>Conoscenza reciproca fra docenti, alunni e genitori per instaurare buoni rapporti relazionali</li> <li>Attuazione del <i>Protocollo di Accoglienza</i> per inserimenti di alunni stranieri</li> </ul>	<p>Realizzazione del progetto quindicinale che interessa le classi prime: attività per gruppi misti a classi aperte finalizzata a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>osservazione</li> <li>conoscenza reciproca</li> <li>formazione di classi omogenee tra loro</li> <li>Attuazione del <i>Protocollo di Accoglienza</i> per inserimenti di alunni stranieri</li> </ul>	<p>Realizzazione del progetto quindicinale che interessa le classi prime: attività per gruppi misti a classi aperte finalizzata a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>osservazione</li> <li>conoscenza reciproca</li> <li>formazione di classi omogenee tra loro</li> <li>Attuazione del <i>Protocollo di Accoglienza</i> per inserimenti di alunni stranieri</li> </ul>
CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività laboratoriali per gruppi misti tra i diversi ordini di scuole</li> <li>Visita alla scuola di ordine superiore con presentazione degli spazi e delle attività</li> <li>Passaggio delle informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola</li> <li>giornate a tema: <i>lingua madre - giornata della memoria - festa Istituto</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività laboratoriali per gruppi misti tra i diversi ordini di scuole</li> <li>Visita alla scuola di ordine superiore con presentazione degli spazi e delle attività</li> <li>Passaggio delle informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola</li> <li>giornate a tema: <i>lingua madre - giornata della memoria - festa Istituto</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività laboratoriali per gruppi misti tra i diversi ordini di scuole e centri di formazione professionale</li> <li>Visita agli Istituti Superiori con presentazione degli spazi e delle attività</li> <li>Passaggio delle informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola</li> <li>giornate a tema: <i>lingua madre - giornata della memoria - festa Istituto</i></li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>OPERATIVITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gioco, asse portante degli apprendimenti, stimolato nelle sue diverse espressioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ libero</li> <li>○ guidato</li> <li>○ di ruolo</li> <li>○ per imparare</li> <li>○ per fare</li> <li>○ per mettersi alla prova</li> </ul> </li> <li>• Attività di esplorazione e di ricerca intese come manipolazione e sperimentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio ludico all'apprendimento delle discipline</li> <li>• Attività di esplorazione e di ricerca intese come manipolazione e sperimentazione</li> <li>• Percorsi gradualmente dall'esperienza concreta e personale alla generalizzazione</li> <li>• Progettazione e realizzazione di procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie ludiche per introdurre attività didattiche</li> <li>• Percorsi gradualmente dall'esperienza concreta e personale alla generalizzazione e all'astrazione (applicazione del metodo scientifico)</li> <li>• Progettazione e realizzazione di procedure</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti interpersonali significativi tra pari e adulti</li> <li>• Attività aderenti al vissuto personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività aderenti al vissuto personale</li> <li>• Rapporti interpersonali significativi tra pari e adulti</li> <li>• Varietà di proposte formative</li> <li>• Molteplicità di linguaggi espressivi (corporeo, musicale, grafico-pittorico,...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività aderenti al vissuto personale</li> <li>• Varietà di proposte formative</li> <li>• Molteplicità di linguaggi espressivi (corporeo, musicale, grafico-pittorico, .)</li> <li>• Rapporti interpersonali significativi tra pari e adulti</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>INTERDISCIPLINARITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasversalità dei campi di esperienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività programmate trasversalmente alle varie discipline su sfondi tematici comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività programmate trasversalmente alle varie discipline su sfondi tematici comuni</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>INDIVIDUALIZZAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei ritmi personali di apprendimento tramite obiettivi, strategie e attività personalizzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei ritmi personali di apprendimento tramite obiettivi, strategie e attività personalizzate</li> <li>• Attività di recupero e di approfondimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei ritmi personali di apprendimento tramite obiettivi, strategie e attività personalizzate</li> <li>• Attività di recupero e di approfondimento</li> <li>• Individuazione delle fasce di livello di appartenenza per il raggiungimento di obiettivi metacognitivi e cognitivi di graduale e progressiva complessità</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AUTONOMIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie finalizzate a sviluppare capacità di scelte autonome nella gestione della persona e dello spazio fisico e relazionale</li> </ul>	<p>Strategie finalizzate a potenziare l'autonomia per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver cura della persona</li> <li>• Aver cura delle cose</li> <li>• Affrontare e portare a termine il lavoro scolastico</li> <li>• Portare a termine un impegno assunto</li> </ul>	<p>Strategie finalizzate a sviluppare capacità di autonomia per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver cura della persona</li> <li>• Aver cura delle cose</li> <li>• Affrontare e portare a termine il lavoro scolastico</li> <li>• Portare a termine un impegno</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>INTEGRAZIONE E RELAZIONI INTERPERSONALI</b></p>	<p>Attività disciplinari e ludiche di gruppo volte a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare una collaborazione attiva e solidale nel rispetto dell'altro</li> <li>• conseguire obiettivi comuni e valori civili</li> <li>• attuare le pratiche indicate dagli Accordi di Programma per l'integrazione dell'H</li> </ul>	<p>Attività disciplinari e ludiche di gruppo volte a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare una collaborazione attiva e solidale nel rispetto dell'altro</li> <li>• conseguire obiettivi comuni e valori civili</li> <li>• attuare le pratiche indicate dagli Accordi di Programma per l'integrazione dell'H</li> </ul>	<p>Attività disciplinari e ludiche di gruppo volte a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare una collaborazione attiva e solidale nel rispetto dell'altro</li> <li>• conseguire obiettivi comuni e valori civili</li> <li>• attuare le pratiche indicate dagli Accordi di Programma per l'integrazione dell'H</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' LABORATORIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori operativi a tema da effettuarsi per piccoli gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori espressivo-creativi con l'utilizzo di linguaggi non verbali</li> <li>• Laboratori di approfondimento e recupero inerenti le discipline</li> <li>• Realizzazione di percorsi disciplinari con l'applicazione del metodo laboratoriale (percorsi attivi e collaborativi di gruppo per la ricerca e l'approfondimento)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori espressivo-creativi con l'utilizzo di linguaggi non verbali</li> <li>• Laboratori di approfondimento e recupero inerenti le discipline</li> <li>• Realizzazione di percorsi disciplinari con l'applicazione del metodo laboratoriale (percorsi attivi e collaborativi di gruppo per la ricerca e l'approfondimento)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per sviluppare la percezione di sé attraverso l'acquisizione di abilità, competenze e autonomie</li> <li>• Giochi simbolici imitativi e collaborativi per costruire le relazioni</li> </ul>	<p>Attività, interventi e strategie volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivare la consapevolezza delle proprie abilità</li> <li>• migliorare l'autostima, le relazioni interpersonali, l'autocontrollo</li> </ul>	<p>Attività, interventi e strategie volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivare la consapevolezza delle proprie abilità</li> <li>• migliorare l'autostima, le relazioni interpersonali, l'autocontrollo</li> <li>• Percorso formativo finalizzato alla scelta della scuola superiore e/o della formazione- lavoro</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri individuali e collettivi</li> <li>• Attività che utilizzino le competenze e le disponibilità delle famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri individuali e collettivi</li> <li>• Attività che utilizzino le competenze e le disponibilità delle famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri individuali e collettivi</li> <li>• Coinvolgimento collaborativo e responsabile delle famiglie nella condivisione delle strategie educative in età preadolescenziale</li> </ul>



E PROGETTUALITA' CON IL TERRITORIO COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di progetti, laboratori, percorsi, utilizzando le risorse presenti nel Quartiere, nella Città, nella Provincia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di progetti, laboratori, percorsi, utilizzando le risorse presenti nel Quartiere, nella Città, nella Provincia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di progetti, laboratori, percorsi, utilizzando le risorse presenti nel Quartiere, nella Città, nella Provincia</li> <li>Collaborazione con il quartiere per l'orientamento scolastico e il monitoraggio degli ex alunni "Over 14" onde verificarne il successo scolastico</li> </ul>
MONITORAGGIO	<p>Incontri periodici dei docenti in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>programmazione di team</li> <li>Intersezione</li> <li>Analisi e verifica dei progetti</li> </ul>	<p>Incontri periodici dei docenti in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>programmazione di team e classi parallele</li> <li>Assemblea di Interclasse</li> <li>Analisi e verifica dei progetti</li> </ul>	<p>Incontri periodici dei docenti in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consigli di classe</li> <li>riunioni collegiali di plesso</li> <li>Analisi e verifica dei progetti</li> </ul>

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è indispensabile in quanto strumento capace di verificare l'efficacia degli interventi educativo-didattici consentendo di adeguarli ai bisogni che la situazione concreta segnala, per ottimizzare le risorse e correggere gli eventuali errori di impostazione del progetto.

Essa ha, quindi, riflessi formativi sull'alunno, se non si limita al censimento delle sue lacune, ma definisce piuttosto i suoi progressi e contribuisce a sviluppare, in senso realistico e critico, la conoscenza di sé e a motivare le future scelte personali.

La **valutazione formativa** stabilisce la posizione raggiunta percorrendo l'arco che ha da una estremità la competenza iniziale e, dall'altra, la padronanza completa di quanto programmato rispetto agli obiettivi, attraverso tappe coerenti con i ritmi e le potenzialità di ciascuno.

La valutazione, poi, non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione della personalità del preadolescente:

- ne valorizza le risorse
- gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità
- lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

**Il processo di valutazione quindi non riguarda solo l'alunno, ma anche i docenti e la famiglia.**

# METODI DI VALUTAZIONE



## Prove di verifica

Si valutano gli obiettivi specifici relativi al programma svolto, con somministrazioni periodiche:

- inizio anno scolastico
- fine anno scolastico
- in corso d'anno
- a discrezione degli insegnanti

## Osservazioni in itinere

Si osserva l'alunno nel suo percorso formativo durante tutto l'anno scolastico:

- nei diversi momenti e situazioni di lavoro
- nelle relazioni con adulti e coetanei

## Criteri di valutazione

Raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi

Analisi del curriculum personale dell'alunno

### Socializzazione:

- Inserimento nella classe
- Partecipazione alla vita di gruppo
- Rispetto delle regole
- Collaborazione nel gruppo classe
- Rapporti con coetanei ed adulti

### Apprendimento:

- Ritmi
- Conoscenze
- Competenze
- Attenzione
- Concentrazione
- Motivazione
- Abilità
- Strumentalità

### Autonomia:

- Autonomia personale e scolastica
- Rispetto e cura del materiale

# DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

## REGISTRO DELL' INSEGNANTE

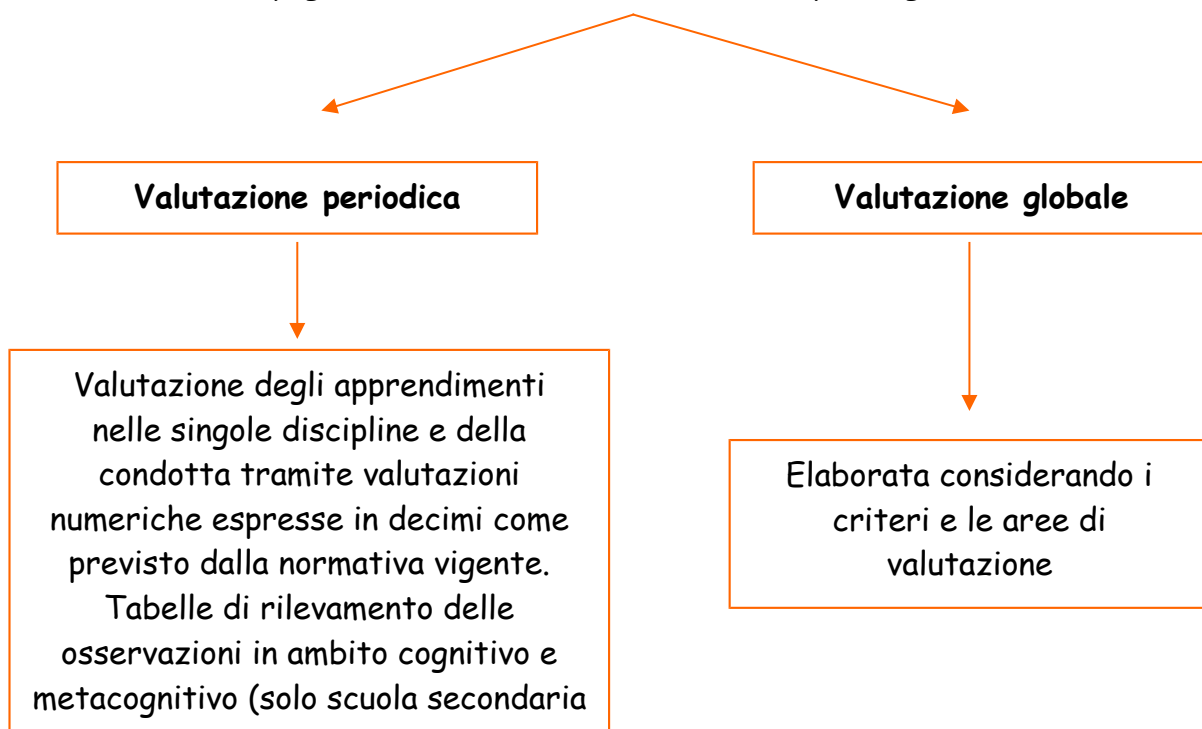


Si annotano, su griglia, i giudizi sintetici relativi alle verifiche e alle osservazioni in itinere

## Scheda di valutazione quadrimestrale

### Valutazione intermedia

*(pagellino: solo Scuola secondaria di primo grado)*



La scheda viene compilata collegialmente all'interno del team di lavoro



### 3. L'ORGANIZZAZIONE

#### **INFANZIA**

40 ore settimanali

(dal lunedì al venerdì)

8.30 - 16.30

Possibilità di orario

anticipato e posticipato

7.30-8.30, 16.30-17.00

Contemporaneità insegnanti al momento  
dei pasti

#### **PRIMARIA**

40 ore settimanali

(dal lunedì al venerdì)

8.30-16.30

Attività di recupero e/o laboratoriali  
saranno attuate in base alle  
disponibilità di risorse umane e  
finanziarie.

Possibilità di orario

anticipato e posticipato

7.30-8.30, 16.30-18

33 ore settimanali

(dal lunedì al venerdì)

8.30-13 per 2 giorni

8.30-16.30 per 3 giorni

Possibilità di orario posticipato  
il mercoledì e il venerdì 13-14.30

#### **TEMPO SCUOLA**

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

La strutturazione dell'orario scolastico si  
articola su cinque giorni (8 ore di scuola al  
giorno per 4 giorni, il venerdì 5 ore).

Dal lunedì al venerdì, al mattino sono  
previsti 6 moduli da 50 min. ed i restanti  
10 min. vengono recuperati con le attività  
di laboratorio durante il pomeriggio, dalle  
ore 14.30 alle ore 16.30. I laboratori  
obbligatori sono due.

## DEROGHE FREQUENZA SAFFI

Con delibera del Collegio dei Docenti, sono state definite le motivate deroghe alla frequenza dei 3/4 dell'orario annuale personalizzato (D.Lgs 59/04 e D.P.R. 122/09):

- documentati problemi di salute (malattie gravi, ricoveri ospedalieri);
- documentate terapie mediche non praticabili in orario non scolastico;
- documentate attività sportive agonistiche;
- lutto di famiglia;
- particolari situazioni di alunni disabili;
- ricongiungimenti familiari;
- particolari situazioni di alunni a rischio dispersione.

# USCITE

LE USCITE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE, PER ESSERE ATTUATI, NECESSITANO DEI SEGUENTI REQUISITI:

La delibera  
dei Consigli di Classe  
e del Collegio Docenti

La partecipazione  
dei 2/3 degli alunni  
componenti la classe  
interessata

L'individuazione  
di obiettivi  
cognitivo - culturali  
e didattici

L'assicurazione contro  
infortuni e responsabilità civile  
di tutti i partecipanti

La presentazione  
di tutti i documenti indicati  
al 30 comma del punto 12.1  
della CM del 14/10/1992

La presenza di almeno  
un docente ogni 15 alunni

## METE PER USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

**Uscite sul territorio:** fattorie didattiche, musei, parchi Bologna e provincia, aule didattiche, teatro, biblioteca.

### **Viaggi di istruzione:**

**PRIMARIA:** fattorie didattiche, città d'arte, parchi tematici, visite naturalistiche, siti regione Emilia Romagna.

**SECONDARIA I GRADO:** città d'arte, parchi tematici, visite naturalistiche, siti regione Emilia Romagna, principali città d'arte italiane.